

CORTE DEI CONTI



0000916-13/01/2015-SCCLA-MIDPREV-A



Il Ministro dell'Interno

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

VISTO il nuovo modello organizzativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco predisposto con l'obiettivo di razionalizzare ed incrementare il livello di funzionalità del dispositivo di soccorso pubblico, di prevenzione incendi e di difesa civile in merito al quale, nell'ambito del processo di partecipazione, è stato redatto apposito verbale in data 9 aprile 2014 tra l'Amministrazione e le OO.SS.;

VISTO l'articolo 68 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, che, nel fare salve le disposizioni del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per quanto attiene l'individuazione degli uffici dirigenziali generali, detta disposizioni per la individuazione degli incarichi da conferire ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori, ivi compresi quelli di particolare rilevanza;

VISTI gli articoli 40, 51, 52, 60 e 61 del citato decreto legislativo 217/2005, ove sono definiti i compiti e le responsabilità dei dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ferma restando la sovraordinazione funzionale fra gli appartamenti ai vari ruoli, determinata ai sensi degli articoli 39, 50 e 59;

VISTO l'articolo 77 del predetto decreto legislativo ove si prevede che venga attribuita a tutti i dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, una componente accessoria del trattamento economico correlata ai rischi assunti, agli incarichi di funzione ricoperti e alle responsabilità esercitate, denominata retribuzione di rischio e di posizione;

TENUTO CONTO che, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 77, si provvede con decreto del Ministro dell'interno alla graduazione degli incarichi di funzione ricoperti sulla base della loro rilevanza, dei livelli di responsabilità connessi e delle condizioni di disagio delle sedi, in relazione alle condizioni ambientali ed organizzative nelle quali il servizio è svolto;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 3 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2008, concernente la graduazione delle funzioni dirigenziali del personale dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi delle previgenti norme contrattuali, nell'ambito dei posti di funzione individuati, presso le strutture centrali e territoriali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno 24 settembre 2014 con il quale sono stati individuati, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, gli uffici e le posizioni funzionali da attribuire ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori del Corpo nazionale di vigili del fuoco tenendo conto del nuovo modello organizzativo del Corpo nazionale;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di aggiornare la graduazione degli incarichi di funzioni dirigenziali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito delle strutture centrali e territoriali individuate nel piano di riordino del Corpo nazionale;

SENTITE le organizzazioni sindacali;

Decreta



Il Ministro dell'Interno

ART. 1

(Graduazione incarichi dirigenti generali)

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, la graduazione degli incarichi di funzione relativi ai dirigenti generali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è così stabilita:

LIVELLO A

Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e vice Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile con funzioni vicarie;

LIVELLO B

- Titolare, nell'ambito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, di Direzione centrale preposta all'esercizio di compiti e funzioni assegnati dalla normativa vigente al Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

- Titolare di direzione regionale ed interregionale dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

ART. 2

(Graduazione incarichi dirigenti superiori)

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, la graduazione degli incarichi di funzione relativi ai dirigenti superiori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è così stabilita:

LIVELLO C

a) Comandanti provinciali di:

Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Roma, Torino, Venezia;

b) Dirigenti Superiori presso i seguenti Uffici Centrali:

Uffici di staff del Capo del corpo nazionale dei vigili del fuoco:

- Dirigente dell'Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Direzione centrale per l'emergenza e il soccorso tecnico:

- Dirigente dell'Ufficio di gestione e coordinamento dell'emergenza - vicario del Direttore centrale;

Direzione centrale per la formazione:

- Dirigente dell'Ufficio di pianificazione, controllo e sviluppo della formazione - vicario del Direttore centrale;



Il Ministro dell'Interno

Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica:

- Dirigente dell'Ufficio di coordinamento autorizzazioni, notifica e controllo - vicario del Direttore centrale;

Direzione centrale per la difesa civile e per le politiche di protezione civile:

- Dirigente dell'ufficio di raccordo con il Corpo nazionale dei vigili del fuoco - vice Direttore centrale;

Direzione centrale per le risorse umane:

- Dirigente dell'Ufficio di pianificazione per la mobilità e sviluppo delle aree professionali - vice direttore centrale;

Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali:

- Dirigente dell'Ufficio di coordinamento e sedi di servizio - vice Direttore centrale;

Ufficio centrale ispettivo:

- Dirigente dell'Ufficio di coordinamento delle politiche di controllo - vicario del Direttore dell'ufficio.

LIVELLO D

- Comandanti provinciali di:
Ancona, Bergamo, Brescia, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Cuneo, L'Aquila, Livorno, Messina, Modena, Padova, Potenza, Reggio Calabria, Salerno, Sassari, Trieste, Varese, Verona;
- Dirigenti referenti del soccorso pubblico e della colonna mobile regionale presso le seguenti Direzioni regionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile:
Lombardia e Sicilia;
- Dirigenti superiori presso i seguenti Uffici Centrali:
Direzione centrale per l'emergenza e il soccorso tecnico:
 - Dirigente dell'Ufficio di coordinamento del soccorso aereo;Direzione centrale per la formazione:
 - Comandante dell'Istituto superiore antincendi;Ufficio centrale ispettivo:
 - Dirigente dell'attività ispettiva degli Uffici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
 - Dirigente dell'attività di vigilanza ex D.Lgs. 81/2008;
- Ufficio Sanitario:
 - Dirigente dell'area di medicina legale e di coordinamento;
 - Dirigente dell'area di medicina del lavoro e formazione sanitaria;
- Ufficio per le Attività Sportive:
 - Direttore dell'ufficio per le attività sportive.



Il Ministro dell'Interno

ART. 3

(Graduazione incarichi primi dirigenti)

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, la graduazione degli incarichi di funzione relativi ai primi dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è così stabilita:

LIVELLO E

a) Comandanti provinciali di:

Agrigento, Alessandria, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Belluno, Benevento, Biella, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Enna, Ferrara, Foggia, Forlì-Cesena, Frosinone, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, La Spezia, Latina, Lecce, Lecco, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa-Carrara, Matera, Novara, Nuoro, Oristano, Parma, Pavia, Pesaro-Urbino, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Rovigo, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Udine, Verbania, Vercelli, Vibo Valentia, Vicenza, Viterbo;

b) Dirigenti presso i seguenti Uffici Centrali:

Ufficio di collegamento del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile e del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco: Dirigente dell'ufficio di collegamento;

Uffici di staff del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco: Dirigente dell'ufficio normazione ordinamentale e tecnica, collegamento beni culturali e referente sicurezza e statistica;

Direzione centrale per l'emergenza e il soccorso tecnico:

- Ufficio di gestione e coordinamento dell'emergenza: Dirigente del centro operativo nazionale e del servizio delle telecomunicazioni;
- Ufficio di gestione e coordinamento dell'emergenza: Dirigente dell'Ufficio per le colonne mobili e per i servizi specializzati;
- Ufficio di gestione e coordinamento dell'emergenza: Dirigente del soccorso antincendio portuale e aeroportuale, contrasto al rischio acquatico e servizio sommozzatori;
- Ufficio di coordinamento del soccorso aereo: Dirigente dell'Ufficio per la gestione tecnico operativa della flotta aerea.

Direzione centrale per la formazione:

- Comandante delle Scuole centrali antincendi;
- Comandante della Scuola di formazione operativa.

Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica:

- Dirigente dell'Ufficio per la prevenzione incendi e rischio industriale;



Il Ministro dell'Interno

- Dirigente dell'Ufficio per la protezione passiva, protezione attiva, settore merceologico e laboratori;
- Dirigente del Nucleo investigativo antincendi.

Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali:

- Dirigente dell'Ufficio mezzi, materiali ed attrezzature;
- Dirigente dell'ufficio per i servizi informatici;
- Dirigente dell'Ufficio di staff per i capitolati tecnici relativi al vestiario, l'equipaggiamento ed il casermaggio.

- c) Dirigenti addetti nei Comandi provinciali di:
Milano, Napoli, Roma, Torino.
- d) Dirigenti referenti del soccorso pubblico e della colonna mobile regionale presso le seguenti Direzioni regionali ed interregionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile:
Campania, Emilia Romagna, Lazio, Piemonte, Toscana, Veneto e Trentino Alto Adige.
- e) Dirigenti referenti della prevenzione e sicurezza tecnica presso le seguenti Direzioni regionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile:
Lombardia, Sicilia.

LIVELLO F

- a) Dirigenti addetti nei Comandi provinciali di:
Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Palermo, Perugia, Venezia;
- b) Dirigenti referenti del soccorso pubblico, della colonna mobile regionale e della prevenzione e sicurezza tecnica presso le seguenti Direzioni regionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile:
Abruzzo, Basilicata, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria;
- c) Dirigenti referenti della prevenzione e sicurezza tecnica presso le seguenti Direzioni regionali ed interregionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile:
Campania, Emilia Romagna, Lazio, Piemonte, Toscana, Veneto e Trentino Alto Adige;
- d) Ufficio sanitario:
- Dirigente dell'area medica per le specialità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- e) Ufficio centrale ispettivo:
- Dirigente dell'area operativa sanitaria con funzioni ispettive degli uffici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- f) Direzione centrale per la formazione:
- Dirigente della formazione motoria e professionale.



Il Ministro dell'Interno

ART. 4 (Norme finali)

1. Il presente decreto entra in vigore alla piena attuazione del decreto del Ministro dell'interno 24 settembre 2014, recante l'individuazione degli incarichi dirigenziali da conferire ai dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nell'ambito delle strutture centrali e periferiche del Ministero dell'interno.

2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto è abrogato il decreto del Ministro dell'interno 3 marzo 2008.

Roma, 30 DIC. 2014

IL MINISTRO

Alfano

Interno
Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Addi - 2 FEB. 2015
Fog. n. 170

IL CONSIGLIERE
(Dot. Giovanni Zotta)